



Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

n. 13 del 02/04/2019

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2019_2021.

L'anno 2019 il giorno due del mese di aprile alle ore 17:30, nella sede della Provincia di Como, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dal Regolamento del Consiglio, sono stati convocati in adunanza i componenti del Consiglio Provinciale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 11 Consiglieri:

| | | | |
|--------------------|----------|-------------------|----------|
| BONGIASCA | Presente | EDOARDO | |
| FIRENZO | | LUCCA DARIO | Presente |
| BARUFFINI MIRKO | Presente | GIRARDI ANTONELLA | Presente |
| COTTA FERRUCCIO | Presente | BENZONI VALERIA | Presente |
| RUSCONI GIOVANNI | Assente | MAGISTRO ALBERTO | Assente |
| SASSI MARIA GRAZIA | Presente | LONGO CONCETTA | Presente |
| VANOSI GIOVANNI | Presente | AURORA | |
| PARRAVICINI | Presente | CRIPPA ALBERTO | Presente |

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE PETROCELLI ANTONELLA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede BONGIASCA FIORENZO nella sua qualità di Presidente

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Rilevato che lo schema di bilancio approvato con deliberazione del presidente n. 19 del 07/03/2019 evidenzia quanto segue:

Nel 2018, pur in un quadro ancora non completamente stabilizzato, sia con riferimento all'impianto finanziario che alla collocazione istituzionale dell'ente Provincia, è stata ripristinata l'ordinaria potenzialità programmatoria, articolata in un arco temporale triennale.

La Legge 27.12.2017, n.205 (legge di Bilancio 2018) non ha più previsto la possibilità per le province – come invece verificatosi a partire dal 2015 – di impostare la programmazione finanziaria avvalendosi di misure straordinarie derogatorie alla disciplina generale.

Tuttavia, ancora con riferimento all'annualità 2018, le risorse di parte corrente non risultavano, in fase di avvio della programmazione, sufficienti a garantire l'equilibrio economico; e ciò ha comunque reso necessario avvalersi di quanto stabilito dall'art.193 del TUEL, facendo precedere all'approvazione della programmazione finanziaria 2018 la verifica degli equilibri, con specifico riferimento all'equilibrio economico, al fine di accedere alla possibilità di applicare quota parte dell'avanzo di amministrazione, per la componente dei fondi liberi, per conseguire il pareggio di parte corrente.

Con riferimento al triennio 2019-2021 si registra un ulteriore passo verso il ripristino di un assetto programmatorio stabile, ancorchè siano attualmente all'ordine del giorno approfondimenti in ordine alla definitiva configurazione istituzionale da assegnare agli enti intermedi di governo del territorio.

La legge 30.12.2018, n.145 (Legge di bilancio 2019) ha infatti confermato l'impianto di sostegno finanziario alle province già tracciato dalla legge di bilancio del precedente anno; impianto orientato al sostanziale congelamento degli effetti dell'ultima e più severa manovra di spending review, stabilita dalla Legge 190/2014. Quest'ultima legge, giova rammentarlo, ha posto a carico del comparto provinciale oneri di compartecipazione alle manovre di finanza pubblica in una prospettiva crescente, a partire dal 2015. L'art.1, comma 418 della predetta legge ha fissato, a carico di province e città metropolitane, un concorso al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017.

Per la Provincia di Como l'onere a regime, a partire quindi dall'anno 2017, è stato stabilito in €29.300.025,80. E' di tutta evidenza che un tale impegno di contrazione della spesa corrente e di conseguente trasferimento finanziario all'Erario avrebbe determinato, in prospettiva, una condizione di forte e sicuramente non sanabile instabilità di bilancio. Basti al proposito rilevare che solo il predetto prelievo imposto dalla Legge 190/2014 avrebbe comportato la messa a disposizione allo Stato di circa il 60% delle risorse di parte corrente, tributarie ed extratributarie, generate dal territorio provinciale. La sommatoria degli effetti di tutte le manovre di contenimento della spesa avrebbe quindi determinato lo storno del 93% delle risorse fiscali dell'Ente e dell'85% delle risorse proprie complessivamente considerate.

Il Legislatore, acquisita consapevolezza dell'incongruità del processo avviato ma ben presto manifestatosi senza controllo, vi ha posto rimedio già, come detto, a partire dall'anno 2018, mediante l'introduzione di misure di progressiva attenuazione dell'insostenibile impatto delle manovre di spending review; attenuazione di cui si ravvisano elementi importanti anche nella Legge 145/2018, che ha stanziato, all'art.1, comma 889, un contributo alle province di 250 milioni (per la Provincia di Como comportante una ripartizione di €2.790.959,16 annui) di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033 da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole.

Il pareggio di parte corrente viene quindi conseguito, a partire dall'anno 2019, sulla base dell'impiego delle risorse dei primi tre titoli, senza necessità dell'applicazione di quote di avanzo di amministrazione, e fronteggiando i fabbisogni come rappresentati dai singoli centri di

costo.

Va anche evidenziato che permane tuttavia una problematica ancora non completamente risolta in relazione al finanziamento dei costi delle funzioni delegate da parte della Regione Lombardia. Infatti, in esecuzione della legge regionale 19/15, la Regione ha confermato in capo alle province lombarde le funzioni in materia di cultura, protezione civile, turismo, servizi sociali e vigilanza ittico-venatoria ed ancora, in esecuzione della legge regionale 9/18, ha delegato anche alcune competenze in materia di politiche attive del lavoro. A far tempo dall'anno 2016, si è quindi determinata una complessa articolazione dei finanziamenti regionali, in funzione della copertura dei costi di gestione (ed in primo luogo quelli riconducibili alla spesa per il personale) correlati alle funzioni delegate confermate, ai sensi delle leggi regionali citate.

In relazione a ciò, la Regione Lombardia perviene alla formale determinazione delle assegnazioni finanziarie a conclusione di articolati procedimenti di confronto con tutte le province sull'ammontare delle spese sostenute, e quindi con notevole ritardo rispetto ai tempi di approvazione da parte delle stesse dei rispettivi bilanci previsionali.

Per l'anno 2016, il provvedimento regionale (deliberazione GR X/5540, del 2.8.2016) di ripartizione dei finanziamenti ha assegnato alla Provincia di Como l'importo di €1.660.000,00. Per l'anno 2017, analogo provvedimento (deliberazione GR X/7245, del 17.10.2017) ha assegnato l'importo di €1.220.000,00. Per l'anno 2018, l'assegnazione (decreto n.16476 del 14.11.2018) è stata determinata in €1.320.000,00.

Per l'anno 2019 è giocoforza reiterare l'impostazione programmatica degli precedenti esercizi, allocando l'importo corrispondente all'assegnazione 2018, a finanziamento dei costi di gestione delle funzioni in materia di servizi sociali, protezione civile, turismo e sport, cultura, vigilanza ittico-venatoria, nonché di politiche attive del lavoro., in quanto la Regione non ha ancora adottato i formali atti di finanziamento.

Ciò tenendo conto di quanto disposto dall'art.39 della Legge 96/2017, che implicitamente recepisce l'orientamento della Corte Costituzionale che afferma che l'esercizio delle funzioni delegate deve essere finanziariamente posto a carico dell'ente delegante, fermo restando che in ogni caso l'esecuzione gestionale delle funzioni delegate verrà contenuto entro i limiti dell'assegnazione ipotizzata, fino alla formale comunicazione dei finanziamenti per l'anno 2019.

Anche la spesa di investimento viene programmata senza ricorso – confermando del resto un indirizzo ormai da anni consolidato e finalizzato ad impedire il lievitare della spesa per interessi – all'indebitamento e utilizzando la assoluta prevalenza delle risorse disponibili per interventi sulle infrastrutture viabilistiche e sugli edifici scolastici.

Anche le risorse attese dalla realizzazione delle alienazioni immobiliari previste nell'apposito atto di pianificazione vengono sono pressochè integralmente destinate ad interventi di miglioramento della rete viaria, previsti nell'anno 2020.

Occorre anche sottolineare che l'art.1, commi 819-826 della Legge 145/2018 ha introdotto una disciplina di sostanziale cambiamento delle regole di finanza pubblica relative agli equilibri di bilancio degli enti locali.

A far tempo dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247/2017 e 101/2018 è consentito l'utilizzo sia del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata sia dell'avanzo di amministrazione per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio. In buona sostanza quindi, il pareggio di bilancio si realizza in presenza di un risultato di competenza non negativo, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri. Si tratta di una innovazione che non si riduce ad un semplice cambiamento di natura tecnico-finanziaria, in quanto la riforma consentirà di applicare al bilancio di previsione approvato, mediante le opportune variazioni in corso di esercizio, le quote di avanzo di amministrazione accertate, sia alla spesa corrente, ma soprattutto a quella di investimento, senza limite alcuno, secondo le modalità in vigore prima dell'introduzione del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità e del saldo di competenza del pareggio di bilancio.

L'eliminazione dei vincoli di finanza pubblica comporta inoltre anche significativi elementi di semplificazione amministrativa, in quanto, cessando gli obblighi di conseguimento del saldo finale di competenza, vengono meno anche quelli relativi alla predisposizione dei documenti rappresentativi dello stesso, nonché gli adempimenti conseguenti di monitoraggio e certificazione. Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi alla certificazione finale, con valenza esclusivamente conoscitiva.

Richiamato integralmente e visto il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario già espresso in sede di presentazione della proposta di schema di bilancio, approvato in data 07/03/2019 con deliberazione numero 19;

Si prende ancora atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori

Visto il parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci espresso in data 28 marzo 2019;

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione della programmazione finanziaria per gli anni 2019-2021;

Il Presidente Bongiasca introduce il provvedimento in discussione e informa i presenti del parere favorevole dato dall'Assemblea dei Sindaci nella riunione del 28 marzo 2019.

Interviene il Consigliere Lucca rilevando con rammarico la partecipazione di soli 64 Comuni all'Assemblea dei Sindaci. Auspica un maggiore coinvolgimento dei Sindaci stessi. Vorrebbe che, nei prossimi anni, si creasse un gruppo di lavoro che collaborasse alla creazione del Bilancio. Annuncia voto contrario.

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di approvazione della seduta.

Non essendoci altri interventi, l'approvazione viene messa ai voti.

Tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

| | | |
|-------------------------|---|-----------|
| Presenti | = | 11 |
| Votanti | = | 8 |
| Favorevoli | = | 7 |
| Contrari | = | 1 |
| Astenuti | = | 3 |
| Esito: Approvato | | |
| ***** | | |

FAVOREVOLI:

BONGIASCA Fiorenzo, BARUFFINI Mirko, BENZONI Valeria, COTTA Ferruccio, CRIPPA Alberto, LONGO Concetta Aurora, VANOSSI Giovanni

CONTRARI: LUCCA Dario

ASTENUTI:

GIRARDI Antonella, PARRAVICINI Edoardo. SASSI Maria Grazia

Dopodiché lo stesso Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità. Tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato.

| | | |
|-------------------------|---|-----------|
| Presenti | = | 11 |
| Votanti | = | 7 |
| Favorevoli | = | 7 |
| Astenuti | = | 4 |
| Esito: Approvato | | |
| ***** | | |

FAVOREVOLI:

BONGIASCA Fiorenzo, BARUFFINI Mirko, BENZONI Valeria, COTTA Ferruccio, CRIPPA Alberto, LONGO Concetta Aurora, VANOSSI Giovanni

ASTENUTI:

GIRARDI Antonella, LUCCA Dario, PARRAVICINI Edoardo. SASSI Maria Grazia

DELIBERA

- Di approvare lo schema di bilancio di previsione per gli anni 2019-2021, ai sensi dell'art.1, comma 756, della legge 28 dicembre 2015, n.208, come da documentazione che si allega quale parte integrante e sostanziale;
- Di prendere atto delle risultanze di sintesi del bilancio di previsione 2019-2021 come di seguito rappresentate;

| ENTRATE | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Titolo | Descrizione titolo | Previsioni competenza 2019 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | <input type="checkbox"/> 45.400.000,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | <input type="checkbox"/> 10.043.527,14 |
| 3 | Entrate Extratributarie | <input type="checkbox"/> 4.254.351,62 |
| 4 | Entrate in conto capitale | <input type="checkbox"/> 14.013.292,68 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| 7 | Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | <input type="checkbox"/> 19.604.000,00 |
| Totale titoli | | <input type="checkbox"/> 93.315.171,44 |
| | Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | <input type="checkbox"/> 230.000,00 |
| | Avanzo di amministrazione applicato | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| Totale generale delle entrate | | <input type="checkbox"/> 93.545.171,44 |

| SPESE | | |
|------------------------------------|--|---|
| Titolo | Descrizione titolo | Previsioni competenza 2019 |
| 1 | Spese correnti | <input type="checkbox"/> 57.530.808,92 |
| 2 | Spese in conto capitale | <input type="checkbox"/> 14.030.055,68 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | <input type="checkbox"/> 0 |
| 4 | Rimborso prestiti | € 2.380.306,84 |
| 5 | Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | € 0 |
| 6 | Uscite per conto terzi e partite di giro | € 19.604.000,00 |
| Totale generale delle spese | | € 93.545.171,44 |

| ENTRATE | | |
|----------------|---|---|
| Titolo | Descrizione titolo | Previsioni competenza 2020 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | <input type="checkbox"/> 45.400.000,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | <input type="checkbox"/> 8.438.122,22 |
| 3 | Entrate Extratributarie | <input type="checkbox"/> 3.155.696,44 |
| 4 | Entrate in conto capitale | <input type="checkbox"/> 35.607.541,23 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| 7 | Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere | <input type="checkbox"/> 0,00 |

| | | |
|--------------------------------------|---|--|
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | <input type="checkbox"/> 19.604.000,00 |
| Totale titoli | | <input type="checkbox"/> 112.205.359,89 |
| | Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| | Avanzo di amministrazione applicato | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| Totale generale delle entrate | | <input type="checkbox"/> 112.205.359,89 |

| SPESE | | |
|------------------------------------|--|--|
| Titolo | Descrizione titolo | Previsioni competenza 2020 |
| 1 | Spese correnti | <input type="checkbox"/> 53.721.765,91 |
| 2 | Spese in conto capitale | <input type="checkbox"/> 35.013.989,03 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | <input type="checkbox"/> 0 |
| 4 | Rimborso prestiti | <input type="checkbox"/> 3.865.604,95 |
| 5 | Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | <input type="checkbox"/> 0 |
| 6 | Uscite per conto terzi e partite di giro | <input type="checkbox"/> 19.604.000,00 |
| Totale generale delle spese | | <input type="checkbox"/> 112.205.359,89 |

| ENTRATE | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Titolo | Descrizione titolo | Previsioni competenza 2021 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | <input type="checkbox"/> 45.400.000,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | <input type="checkbox"/> 8.304.438,15 |
| 3 | Entrate Extratributarie | <input type="checkbox"/> 3.155.696,44 |
| 4 | Entrate in conto capitale | <input type="checkbox"/> 9.685.322,64 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| 7 | Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | <input type="checkbox"/> 19.604.000,00 |
| Totale titoli | | <input type="checkbox"/> 86.149.457,23 |
| | Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| | Avanzo di amministrazione applicato | <input type="checkbox"/> 0,00 |
| | | |
| Totale generale delle entrate | | <input type="checkbox"/> 86.149.457,23 |

| SPESE | | |
|---------------|---------------------------|-----------------------------------|
| Titolo | Descrizione titolo | Previsioni competenza 2021 |
| 1 | Spese correnti | <input type="checkbox"/> |

| | | |
|------------------------------------|--|---|
| | | 53.084.529,03 |
| 2 | Spese in conto capitale | <input type="checkbox"/> 10.782.859,14 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | <input type="checkbox"/> 0 |
| 4 | Rimborso prestiti | <input type="checkbox"/> 2.678.069,06 |
| 5 | Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | <input type="checkbox"/> 0 |
| 6 | Uscite per conto terzi e partite di giro | <input type="checkbox"/> 19.604.000,00 |
| Totale generale delle spese | | <input type="checkbox"/> 86.149.457,23 |

| ENTRATE | | |
|--------------------------------------|---|--|
| Titolo | Descrizione titolo | Previsioni cassa 2019 |
| | Fondo di cassa 1/1/2019 | <input type="checkbox"/> 78.064.724,19 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | <input type="checkbox"/> 51.584.637,90 |
| 2 | Trasferimenti correnti | <input type="checkbox"/> 12.868.223,74 |
| 3 | Entrate Extratributarie | <input type="checkbox"/> 7.415.777,92 |
| 4 | Entrate in conto capitale | <input type="checkbox"/> 27.072.390,31 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | <input type="checkbox"/> 0 |
| 6 | Accensione prestiti | <input type="checkbox"/> 481.027,65 |
| 7 | Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere | <input type="checkbox"/> 0 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | <input type="checkbox"/> 19.685.821,37 |
| Totale generale delle entrate | | <input type="checkbox"/> 197.172.603,08 |

| SPESE | | |
|------------------------------------|--|--|
| Titolo | Descrizione titolo | Previsioni cassa 2021 |
| 1 | Spese correnti | <input type="checkbox"/> 99.174.781,53 |
| 2 | Spese in conto capitale | <input type="checkbox"/> 45.425.949,19 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | <input type="checkbox"/> 0 |
| 4 | Rimborso prestiti | <input type="checkbox"/> 2.380.306,84 |
| 5 | Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | <input type="checkbox"/> 0 |
| 6 | Uscite per conto terzi e partite di giro | <input type="checkbox"/> 21.718.017,66 |
| Totale generale delle spese | | <input type="checkbox"/> 168.699.055,22 |

- Di approvare gli allegati obbligatori consistenti nella nota integrativa, nel programma delle opere pubbliche, del piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari, che pure si allegano quali parti integranti e sostanziali;

di dare atto inoltre che:

- non è prevista la gestione di servizi pubblici a domanda individuale;
- la percentuale di incidenza delle spese di personale rispetto alla spesa corrente complessivamente considerata è in diminuzione al netto degli incrementi contrattuali stanziati in previsione dell'applicazione del nuovo contratto nazionale di lavoro del comparto;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con i seguenti divieti e limiti annui massimi di spesa stabiliti dalla normativa vigente:
 - divieto di attribuire incarichi di studio e consulenze (art.1 c.420 L.190/2014);
 - divieto di effettuare spese per le relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (art.1 c.420 L.190/2014) ad eccezione di quelle completamente finanziate da Enti o soggetti esterni, senza spese a carico dell'Ente;
 - le spese per missioni devono essere ridotte del 50% rispetto a quelle del 2009;
 - le spese per la formazione dei lavoratori dipendenti devono essere ridotte del 50% rispetto a quelle del 2009;
 - le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non possono essere superiori al 50% di quelle sostenute nel 2011;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



Provincia di Como

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
BONGIASCA FIORENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
PETROCELLI ANTONELLA